

PIOMBINO

Discarica
continua la battaglia
dei cittadini contrari

«La lotta va avanti contro la discarica»

Il comitato per la salute: «Non faremo liste civiche, partiti fuori dal nostro organismo»

LA STRATEGIA

«Se daranno l'autorizzazione all'ampliamento noi faremo ricorso al Tar»

«NON CI FERMIAMO, continueremo a lottare per impedire un disastro sul nostro territorio». Ieri mattina nuovo presidio in piazza Cappelletti del 'Comitato per la salute' per parlare delle iniziative da prendere contro il progetto di ampliamento della discarica di Rimateria. Il presidente Alessandro Dervisci, la segretaria Roberta Brunetti e uno dei portavoce, Ugo Preziosi, hanno incontrato i giornalisti dopo il ricorso respinto dal tribunale di Livorno che ha dato ragione all'amministrazione comunale sulla non ammissibilità del quesito referendum proposto dal comitato. «Crediamo che il referendum sia un principio democratico e continueremo a lottare – spiegano – tanto più dopo gli ultimi accadimenti. La vendita a privati di un'ulteriore quota di azioni, è l'atto finale della pervicace volontà dell'amministrazione comunale piombinese (supportata in questo da quella campigliese e dal silenzio complice di quella sanvincenzina) di svendere parte del territorio a chi ne vuole fare uso di discarica per rifiuti speciali». «Ricordiamo – sostiene Dervisci – che questa tipologia di rifiuti è nociva sia per la Salute e per l'Ambiente, come numerose ricerche scientifiche hanno chiaramente dimostrato, ciò nonostante tale accettazione è av-

venuta senza che il sindaco Giuliani, che è legalmente tenuto alla difesa della salute per il proprio comprensorio, avesse niente da eccepire». Ora la battaglia si sposta a Firenze: a livello regionale è in corso la conferenza dei servizi che dovrà decidere sul progetto di ampliamento della discarica a Ischia di Crociano, con l'autorizzazione integrata ambientale (Aia). «Seguiremo i lavori – afferma Ugo Preziosi – e se verrà data l'autorizzazione faremo ricorso al Tar». Il Comitato infine precisa due elementi: «Non faremo una lista civica e non vogliamo partiti all'interno del nostro organismo, siamo semplici cittadini che difendono in territorio, non intendiamo essere strumentalizzati da nessuno». **SECONDO** elemento: le bonifiche. «Si deve partire con le bonifiche dell'area industriale – spiega Preziosi – e per questo siamo d'accordo che Rimateria svolga il suo ruolo e utilizzi anche la parte residua della discarica attuale, circa 200mila metri cubi. Ma nessun rifiuto da fuori. Ci sono 13 milioni di Città Futura da spendere, spendiamoli per le bonifiche. Come si vede non diciamo solo dei no, facciamo delle proposte. E poi anche per i rifiuti urbani, basta con le discariche, deve partire la raccolta differenziata porta a porta».



LA RIUNIONE Incontro dei componenti del Comitato Salute contro l'ampliamento della discarica

